

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A.

Il Comune di Forlì era associato al Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, costituito in data 6 agosto 1965 per la realizzazione dell'Acquedotto di Romagna al servizio di tutti i Comuni romagnoli e alimentato dalla diga di Ridracoli. Con deliberazione consiliare n. 457 del 22/12/1993 è stata approvata la trasformazione del Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna nella Società per Azioni "Romagna Acque S.p.A.", a norma dell'art. 22, lettera e), e dell'art. 60 della Legge 8 giugno 1990, n. 142. La società è stata costituita con atto pubblico il 15.4.1994.

Con deliberazione consiliare n. 84 del 17/6/2003 è stato approvato il progetto denominato "*Società delle Fonti*", che ha previsto il conferimento in Romagna Acque dei principali impianti e fonti di produzione d'acqua potabile e l'affidamento della relativa gestione, rispondente al primario interesse pubblico teso a garantire la migliore risposta al fabbisogno idropotabile nel medio-lungo periodo della Romagna, con una forte finalizzazione di gestione ambientale della risorsa idrica, creando le migliori condizioni per un uso ottimale che coniughi economicità, difesa dell'ambiente, qualità della risorsa. Si espongono in sintesi contenuti ed obiettivi del progetto "*Società delle Fonti*":

1. concentrazione in un unico soggetto di tutti gli impianti di approvvigionamento dell'acqua potabile presenti nel territorio romagnolo;
2. acquisizione della gestione degli impianti in oggetto in ossequio alla legge regionale;
3. attuazione degli investimenti necessari per garantire la risposta al fabbisogno idropotabile del territorio Romagnolo (sulla base dei Piani d'ambito predisposti dalle A.T.O.) e ottenimento di una remunerazione economica tale da consentire il ritorno degli investimenti (seppur con una particolare attenzione a contenere l'impatto sulle tariffe all'utenza).

Romagna Acque S.p.A. è diventata l'unico gestore delle principali fonti idriche di produzione e fornitore dell'acqua all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile al gestore del Servizio Idrico Integrato (attualmente rappresentato da HERA) in Romagna, affiancando all'invaso di Ridracoli (che garantisce da solo, a seconda delle annate idrologiche, il soddisfacimento del 50-60% dei fabbisogni totali) tutte le altre fonti locali di approvvigionamento idrico. A seguito dell'operazione, Romagna Acque ha cambiato la propria denominazione in "Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A."

Il nuovo ruolo di fornitore all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile della Romagna, assunto dalla Società dal primo gennaio 2009, ha determinato una produzione e fornitura su base annua di circa 106,6 milioni di metri cubi durante il 2010.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Analisi storica e prospettica

	2017	Budget 2018	Preconsuntivo 2018	2019	2020	2021
Mc di acqua venduta	111,3	111	113,4			
Mc di ridracoli	56		60			
Ricavi caratteristici	47.354.724	49.208.870	47.984.325			
Incrementi per immobil. per lavori interni	309.689	300.000	300.000			
Altri ricavi e proventi	9.633.762	10.118.895	10.350.038			
Valore della produzione	57.298.174	59.627.765	58.634.363	59.760.762	58.424.291	58.842.332
Costi operativi esterni	24.134.089	23.789.777	22.291.383	25.327.332	24.872.078	24.589.117
Valore aggiunto	33.164.085	35.837.988	36.342.980	34.433.430	33.552.213	34.253.215
Costo del personale	8.489.609	8.875.000	8.744.000	9.125.000	9.305.000	9.299.000
Margine operativo lordo (EBITDA)	24.674.476	26.962.988	27.598.980	25.308.430	24.247.213	24.954.215
Ammortamenti e accantonamenti	19.029.384	19.138.852	18.872.036	19.324.250	19.457.188	19.608.362
Reddito operativo (EBIT)	5.645.092	7.824.136	8.726.944	5.984.180	4.790.025	5.345.853
Saldo proventi e oneri finanziari	1.311.704	1.096.861	1.152.683	1.093.895	1.002.502	998.135
Saldo proventi e oneri straordinari	7.742	0	0			
Risultato prima dell'imposte	6.964.538	8.920.997	9.879.627	7.078.075	5.792.527	6.343.989
Imposte d'esercizio	2.788.379		2.936.423	2.167.350	1.785.260	1.949.165
Risultato d'esercizio	4.176.160		6.943.205	4.910.724	4.007.267	4.394.823

Il pre consuntivo 2018 è sostanzialmente allineato al Budget 2018, determinando un utile d'esercizio di quasi € 7 milioni (+0,5 su budget 2018 e +2,7 su esercizio 2017), che consente di prospettare una distribuzione di dividendi per € 6 / azione, come gli esercizi precedenti.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Le previsioni **2019-21** mostrano un trend stabile dei ricavi, dovuto anche a meccanismi tariffari di settore e al venir meno di contribuzioni trentennali statali, un incremento dei costi per servizi (in buona parte costi energia), un incremento dei costi di ammortamento per gli investimenti e un lieve aumento del costo del personale.

Redditività

Tenuto conto dei criteri estremamente prudenziali adottati nella redazione del previsionale, criteri peraltro condivisibili in generale, la prospettiva politica di remunerazione (€ 6/azione 2019, €5/azione 2020, €5,5/azione 2021) è stata revisionata dal Coordinamento Soci in data 3 dicembre u.s., chiedendo unanimemente alla Società di adottare un **obiettivo di remunerazione stabile di € 6/azione**.

Le Riserve di Utili della Società sono adeguate a garantire tale risultato.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti vengono confermati come da Piano pluriennale approvato da ATERSIR, ovvero € 71,1 mln periodo 2019-2021.

ACQUISIZIONE DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN UNA SOCIETA' DA COSTITUIRE PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA A FAVORE DEI SOCI E DI ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

A seguito della approvazione all'unanimità, con delibera dell'Assemblea dei soci di Romagna Acque n. 11 del 19.12.2018, dell'atto di indirizzo per il completamento del progetto per acquisizione di quote di partecipazione, fino ad un massimo del 48% del capitale sociale, in una società di ingegneria, da denominare "**Acqua Ingegneria S.r.l.**", che svolgerà in house providing i servizi di ingegneria per conto dei soci e di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., la Società ha predisposto la documentazione necessaria per le deliberazioni dei Comuni Soci diretti ed indiretti, incaricando il Coordinamento Soci dell'invio:

1. relazione di fattibilità e sostenibilità finanziaria del progetto, contenente il cronoprogramma delle attività;
2. proposta di Statuto di Acqua Ingegneria S.r.l.;
3. proposta di convenzione quadro per l'affidamento dei servizi di ingegneria;
4. proposta di deliberazione del Consiglio Comunale:
 - 4.1 del socio diretto di Romagna Acque S.d.F. S.p.A.;
 - 4.2 del socio indiretto di Romagna Acque S.d.F. S.p.A.;
 - 4.3 del socio diretto di Romagna Acque S.d.F. S.p.a, socio diretto di Acqua Ingegneria S.r.l..

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

L'assemblea dei soci del 19 dicembre 2018 ha demandato ad ulteriore successiva deliberazione assembleare, da convocarsi all'esito dei procedimenti autorizzativi interni agli Enti soci ai sensi di Legge, l'autorizzazione alla sottoscrizione del capitale della società che verrà assegnato a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. e l'approvazione dello statuto della società medesima.

Tale specifica Assemblea, secondo il cronoprogramma approvato, dovrà tenersi nel mese di marzo 2019 e gli atti autorizzativi interni dovranno pervenire in tempo utile, possibilmente entro il 28 febbraio 2018.



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

HERA S.p.A.

Risultati a settembre 2018:



Conto economico		
€ / milioni	30/09/2018	30/09/2017
Ricavi	4.348,4	4.027,8
Altri ricavi operativi	321,1	327,3
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(1.966,6)	(1.776,4)
Costi per servizi	(1.529,2)	(1.428,6)
Costi del personale	(410,1)	(409,1)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(372,2)	(366,8)
Altre spese operative	(42,9)	(45,3)
Costi capitalizzati	28,0	29,0
Utile operativo	376,5	357,9
Quota di utili (perdite) di joint venture e imprese collegate	9,7	9,2
Proventi finanziari	73,6	79,5
Oneri finanziari	(144,0)	(163,2)
	<i>di cui non ricorrenti</i>	
Totale gestione finanziaria	(60,7)	(74,5)
Altri ricavi non operativi	0,0	0,0
Utile prima delle imposte	315,8	283,4
Imposte del periodo	(95,1)	(90,6)
Utile netto del periodo	220,7	192,8
<i>Attribuibile:</i>		
Azionisti della Controllante	208,7	182,9
Azionisti di minoranza	12,0	9,9

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Posizione Finanziaria Netta (Mln €)		30/09/2018	31/12/2017
a	Disponibilità liquide	515,2	450,5
b	Altri crediti finanziari correnti	44,7	41,5
	Debiti bancari correnti	(239,7)	(187,0)
	Parte corrente dell'indebitamento bancario	(61,3)	(55,3)
	Altri debiti finanziari correnti	(34,7)	(35,3)
	Debiti per locazioni finanziarie scadenti entro l'esercizio successivo	(1,8)	(2,0)
c	Indebitamento finanziario corrente	(337,5)	(279,6)
d=a+b+c	Indebitamento finanziario corrente netto	222,4	212,4
e	Crediti finanziari non correnti	119,2	125,2
	Debiti bancari non correnti e obbligazioni emesse	(2.932,6)	(2.825,3)
	Altri debiti finanziari non correnti	(21,0)	(21,4)
	Debiti per locazioni finanziarie scadenti oltre l'esercizio successivo	(13,0)	(13,9)
f	Indebitamento finanziario non corrente	(2.966,6)	(2.860,6)
g=e+f	Indebitamento finanziario non corrente netto	(2.847,4)	(2.735,4)
h=d+g	Indebitamento finanziario netto	(2.625,0)	(2.523,0)

o *Ricavi in aumento a 4.348,4 milioni di euro*

Nei primi nove mesi del 2018, i ricavi sono stati pari a 4.348,4 milioni di euro, in crescita dell'8% rispetto ai 4.027,8 milioni del 30 settembre 2017 con il contributo di tutte le aree d'affari. In particolare l'andamento delle attività di trading e di vendita di gas ed energia elettrica hanno beneficiato dell'aumento dei volumi.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

○ **Margine operativo lordo (MOL) in crescita a 748,6 milioni di euro**

Il margine operativo lordo consolidato al 30 settembre 2018 cresce da 724,7 a 748,6 milioni di euro (+3,3%). Un risultato da ascrivere alle buone performance di tutte le principali attività del Gruppo, ma in particolare al settore gas che ha contribuito per effetto delle marginalità in crescita derivanti dalle attività di vendita e trading. Risultati positivi sono stati raggiunti anche nel ciclo idrico integrato e nell'area ambiente.

○ **Reddito operativo e utile ante imposte in crescita anche grazie alla gestione finanziaria**

Il risultato operativo cresce a 376,5 milioni di euro rispetto ai 357,9 del 30 settembre 2017 (+5,2%), mentre l'utile prima delle imposte sale a 311,0 milioni rispetto ai 283,5 dell'analogo periodo 2017 (+9,7%), grazie alla gestione finanziaria che nei primi nove mesi del 2018 migliora di 8,9 milioni di euro, rispetto al 30 settembre 2017, e si attesta a 65,5 milioni di euro. Una performance resa possibile anche in virtù dell'efficienza sui tassi e dei maggiori proventi finanziari sulle attività commerciali.

○ **Utile netto per gli Azionisti in aumento a 208,7 milioni di euro (+14,1%)**

L'utile di pertinenza degli Azionisti del Gruppo sale a 208,7 milioni di euro rispetto ai 182,9 milioni al 30 settembre 2017 (+14,1%), anche grazie a un tax rate del 30,1% in miglioramento rispetto al 32% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. I consistenti investimenti effettuati dal Gruppo in chiave Utility 4.0 hanno permesso di cogliere opportunità di ottimizzazione fiscale, grazie alle agevolazioni su iper e maxi ammortamenti.

Valore per gli azionisti in crescita e una politica di dividendi migliorativa

Il Piano conferma l'attenzione alla creazione di valore per gli azionisti, con un utile per azione in crescita di circa il 5% medio annuo e una politica dei dividendi migliorativa rispetto al passato e alle previsioni del precedente Piano industriale. Infatti **il dividendo salirà a 9,5 centesimi per azione già a partire dalla competenza 2018** (in pagamento nel corrente esercizio) per salire a 10,0 centesimi nel 2019.



SAPIR S.p.A.

Il Gruppo SAPIR S.p.A. (*Porto Intermodale di Ravenna*) rappresenta la più importante realtà imprenditoriale del porto di Ravenna, operativa nei settori general cargo, pezzi speciali e carichi eccezionali, liquidi, container, nonché in quello dei servizi alla portualità: ingegneria, logistica delle operazioni terminalistiche, manutenzione macchine e infrastrutture portuali, ICT.

- ✓ La capogruppo **SAPIR** oggi opera prevalentemente come terminal operator e garantisce la massima efficienza nella movimentazione e nello stoccaggio di fertilizzanti, inerti, ferrosi, legnami, impiantistica, liquidi e merce a temperatura controllata. SAPIR è tuttora proprietaria di aree portuali banchinate disponibili, nonché di un comparto di circa 42 ettari di aree destinate alla logistica direttamente collegate ai terminal e alle banchine ed è interessata alla individuazione di partner intenzionati a investire per la loro valorizzazione e il loro sviluppo.
- ✓ Attraverso la controllata **Terminal Nord**, il Gruppo SAPIR gestisce un terminal specializzato negli inerti da oltre 2 milioni di tonn./anno.
- ✓ La Società **Terminal Container Ravenna S.p.A.** (70% SAPIR, 30% Contship Italia del Gruppo Eurokai di Amburgo) gestisce un terminal da circa 200.000 teus/anno e ha in progetto la realizzazione di un nuovo terminal con fondali a - 13,50 m, 700 m lineari di banchina e una nuova linea ferroviaria, con l'obiettivo dichiarato del raddoppio dei traffici, in particolare per strappare alla concorrenza dei porti del Nord Europa i bacini produttivi dell'Europa centro - orientale.
- ✓ **Sapir Engineering** è specializzata in servizi di ingegneria integrata e nella logistica delle operazioni terminalistiche.
- ✓ **Project Adriatica** è attiva nei servizi IT.
- ✓ **Under Water Anchors** utilizza tecnologie innovative finalizzate a consolidare banchine, rendendole così idonee per l'approfondimento di fondali.
- ✓ **Alliance Port Service** opera nella manutenzione e assistenza tecnica a mezzi operativi portuali e di movimentazione terra.
- ✓ **CSR** è specializzata nella riparazione e commercializzazione dei container, completando così l'offerta di servizi del Gruppo sui terminal container.
- ✓ **Ravenna Compost** ha affittato a Compo Italia la propria attività di recupero di risorse organiche provenienti dalla manutenzione del verde.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

L'Assemblea dei soci di Sapir ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017 e la relazione sulla gestione degli Amministratori.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 chiude con un utile d'esercizio di 4,455 milioni di Euro.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 presenta un valore della produzione di 63,374 milioni di Euro e un utile d'esercizio di 5,319 milioni di euro.

Il patrimonio netto del Gruppo passa da 119,445 milioni di Euro a 120,206 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i più efficaci processi di razionalizzazione alla luce della evoluzione normativa, i soci pubblici della società hanno già manifestato la volontà di individuare percorsi operativi finalizzati alla separazione societaria tra gestione degli asset patrimoniali e gestione operativa, senza tuttavia escludere la valutazione di eventuali scenari alternativi, che garantiscano in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il tutto nella consapevolezza che occorra anche operare tenendo conto della esigenza di salvaguardare il patrimonio della Società, oltre che la sua operatività e capacità di produrre risultati economici.

Il modello ipotizzato è quello che si caratterizza per il mantenimento della proprietà degli asset in capo a un soggetto a forte controllo pubblico e lo scorporo/scissione della gestione operativa a favore di un soggetto a vocazione industriale e a tendenziale controllo privato, individuando le più opportune modalità tecniche ed economico-finanziarie dell'operazione e rivedendo coerentemente la governance della società.

Tenuto conto dell'avvio del progetto di ampliamento dell'Hub Portuale di Ravenna a inizio 2018 in stretta collaborazione con l'Autorità Portuale, la decisione definitiva sull'eventuale scorporo degli asset è stata rinviata al 2021.

Tenuto conto del progetto di acquisizione di quote di una società di servizi di ingegneria, come evidenziato nella scheda di Romagna Acque, ai fini di una razionalizzazione complessiva delle partecipazioni di Livia Tellus e dei Comuni Soci, si richiede autorizzazione a verificare le opportunità e le possibilità di cessione delle azioni detenute da LTRH in SAPIR, con la finalità di ricevere al riguardo indirizzi dai Soci.

Dati economici di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (01/07/2018 – 31/06/2021)

Dividendi

Nella tabella che segue vengono indicati i dividendi che la Società si attende di ricevere dalle proprie società partecipate.

Per la loro contabilizzazione si è scelto in passato il principio della competenza economica; ciò significa che i dividendi indicati nell'anno di riferimento sono quelli conseguiti dalla società partecipata nello stesso esercizio, la cui distribuzione dovrà essere deliberata nell'esercizio successivo rispetto a quello di contabilizzazione con il conseguente introito da parte di Livia Tellus S.p.A..

I **principi contabili OIC innovati** per la formazione del bilancio di esercizio hanno definitivamente escluso questa possibilità, individuando quale unico criterio di imputazione possibile quello *“dell'esercizio nel quale l'assemblea della società partecipata delibera la distribuzione dell'utile”*: in altri termini, si deve applicare dal bilancio al 31/12/2016 il **criterio di cassa**.

Tale necessità ha condotto l'Assemblea dei Soci a rideterminare la data di **chiusura dell'esercizio della società**, spostandolo dal 31 dicembre al **30 giugno** di ogni anno di riferimento.

In tal modo, a fronte di un pur consistente aggravio di lavoro (necessità di redigere 2 bilanci di chiusura ogni anno) e della necessità di **rinunciare ai benefici del consolidato fiscale**, sarà possibile, come richiesto dai Soci, contabilizzare i proventi da dividendi e distribuire ai Comuni Soci nello stesso esercizio i dividendi attesi da parte di Livia Tellus.

Infine, i Budget successivi avranno durata dal 1 luglio al 30 giugno, impattando comunque sui bilanci dei Comuni Soci nel medesimo anno di chiusura (bilancio al 30 giugno 2019 con dividendi da LTRH sui bilanci 2019 dei Comuni e così via).

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Ricavi da Dividendi Dettaglio	Budget 2018/19	Budget 2019/20	Budget 2020/2021
HERA S.p.A.	1.705.979	1.795.767	1.795.767
Romagna Acque S.p.A.	700.824	700.824	700.824
Unica Reti S.p.A.	1.100.000	1.100.000	1.070.000
Forlifarma S.p.A.	150.000	150.000	150.000
SAPIR	7.000	7.000	7.000
FMI	-	-	-
ALEA AMBIENTE S.p.A.	-	-	-
TECHNE Soc. Cons. a r.l.	-	-	-
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-
FIERA DI FORLI' S.p.A.	-	-	-
Totale	3.663.803	3.753.591	3.723.591

Si precisa che la stima dei dividendi si basa sulle seguenti ipotesi:

- **HERA S.p.A.:** si è ipotizzato per l'esercizio 2018 di HERA un dividendo di € 0,095 per azione, così come specificato nelle comunicazioni della società e nei relativi piani industriali, con evoluzione a € 0,10 nel 2019. Il numero di azioni HERA detenute da LTRH è pari a n. 17.957.679.
- **Romagna Acque S.p.A.:** calcolato sulla base delle raccomandazioni del Coordinamento Soci di distribuire un dividendo di € 6,00 per azione.
- **Unica Reti S.p.A.:** distribuzione in linea con i risultati economici del Preconsuntivo 2018 e le proiezioni future, adottando un criterio prudenziale.
- **Forlifarma S.p.A.:** dividendi come da Preconsuntivo 2018 e da Budget 2019/21.
- **Forlì Mobilità integrata S.r.l.:** non si prevede distribuzione di dividendi, tenuto conto della natura delle società e degli importanti piani di investimento previsti.
- **SAPIR S.p.A.:** prosecuzione del trend positivo registrato negli anni precedenti.
- **ALEA AMBIENTE S.p.A.:** non si prevede distribuzione utili (previsione statutaria).

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Dettaglio previsione costi e ricavi di gestione

ALTRI RICAVI	Budget 2018/19	Budget 2019/20	Budget 2020/21
Service verso (FCS e) FMI	56.600		
Extra service FMI, FCS e canone affitto azienda ex ATR	32.000	12.000	12.000
Convenzione con Comune Forlì	10.000	10.000	10.000
Altri ricavi (recupero Consulenza 231, altri recuperi)	20.000	10.000	5.000
TOTALE	118.600	32.000	27.000

COSTI PER SERVIZI	Budget 2018/19	Budget 2019/20	Budget 2020/21
Consiglio di Amministrazione	8.000 (*)	8.000 (*)	8.000 (*)
Collegio Sindacale	28.000	28.000	28.000
Revisione e OdV	35.000	35.000	35.000
Assistenza amministrativa, fiscale e societaria	45.000	20.000	20.000
Altri oneri (assicurazione, SW service, sicurezza, ecc.)	75.000	50.000	50.000
Consulenza Legale	25.000		
Consulenza D.Lgs. 231/2001, PTPC	30.000		
Assistenza e promozione governance di gruppo	20.000	10.000	10.000
TOTALE	266.000	151.000	151.000

(*) *Presidente non remunerato*



BUDGET : Conti economici esercizi luglio 2017 – giugno 2021

Conto economico riclassificato	BILANCIO 1 LUGLIO 2017 – 30 GIUGNO 2018	2018-2019	2019-2020	2020-2021
Dividendi	5.855.999	3.663.803	3.753.591	3.723.591
Altri ricavi	153.302	118.600	32.000	27.000
Ricavi	6.009.301	3.782.403	3.785.591	3.750.591
Costi per servizi	139.648	266.000	151.000	151.000
Costo per godimento di beni di terzi	36.931	58.000	60.000	60.000
Costo del Personale	213.459	255.000 ⁽¹⁾	260.000	260.000
Ammortamenti	21.372	25.000	20.000	20.000
Oneri diversi di gestione	41.290	25.000	25.000	25.000
Totale costi della gestione operativa	452.700	629.000	516.000	516.000
RISULTATO OPERATIVO	5.556.601	3.153.403	3.269.591	3.234.591
Gestione finanziaria	-2.324	-75.000	-75.000	-75.000
Rettifiche di valori partecipate/svalutazioni	-156.000	-88.158 ^(*)		
Proventi ed oneri straordinari		-50.000 ^(**)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.398.277	2.940.245	3.194.591	3.159.591
Imposte	+8.318	-35.000	-35.000	-35.000
RISULTATO NETTO	5.406.595	2.905.245	3.159.591	3.124.591

⁽¹⁾ ipotesi di aumento del costo legata ad un piano di ristrutturazione e potenziamento della struttura amministrativa, da valutare al termine del contratto di service con FMI

Note:

Gestione finanziaria: oneri per interessi su mutuo per sottoscrizione capitale ALEA (capitale non remunerato)

Rettifiche: perdita prevista Fiera 2018^(*)

Oneri straordinari: accantonamento fondo rischi ambientali ex Deposito ATR^(**)

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Annotazioni organizzative:

- a. si ipotizza il trasferimento completo degli uffici di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. e FMI S.r.l., possibilmente entro 2019; nel Budget di FMI è richiesta l'autorizzazione all'individuazione di adeguata sede;
- b. si è tenuto conto dell'incremento di costi per locazione in relazione alle maggiori metrature utilizzate;
- c. si prevedono costi di attrezzature, HW e SW, in regime di autofinanziamento.

Annotazioni di bilancio:

Dal 1° gennaio 2018 è operativo il conferimento in Livia Tellus del ramo forlivese ex ATR, a seguito di scissione.

In inizio del presente documento è fornita la rappresentazione della nuova composizione societaria e delle relative azioni di diverse categorie attribuite ai Soci a seguito del progetto di scissione, a suo tempo elaborato sulla base dei bilanci al 31/12/2016.

PERSONALE ASSUNTO

AREE	2018 /19	2019 /20	2020/21
Dirigenti (*)	1	1	1
Area Quadri	1	1	1
Area Impiegati (**)	1	1	1
Area Operai	-	-	-
TOTALE	3	3	3
TOTALE PERSONE EQUIVALENTI	2,75	2,75	2,75

¹ previsione

(*) tempo determinato al 30 giugno 2020; il costo del personale nel Budget è rappresentato nell'ipotesi di copertura della posizione

(**) part time a 30 ore su 40

La dotazione di personale sopra rappresentata rispetta i criteri del D.Lgs. 175/2016 e gli indirizzi espressi dagli Enti Soci:

- a. tenuto conto di quanto previsto dall'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberanti;
- b. per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dagli articoli 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016;

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

- c. le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste per il proprio fabbisogno organizzativo, nel rispetto dell'art. 25 D.Lgs. 175/2016, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget e nel bilancio, finalizzate a migliorare il rapporto tra ricavi e costo del personale (di cui al punto d). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d. le società devono migliorare tendenzialmente il rapporto "costo del personale/ricavi" nel triennio, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Stato patrimoniale e posizione finanziaria (Fonti e impieghi)	Bilancio 30/06/2018
Immobilizzazioni Immateriali	41.752
Materiali	4.493.282
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	226.389.153
Totale Immobilizzazioni nette	230.924.187
Crediti diversi	3.627.848
Crediti v/partecipate per dividendi	3.114.979
Altri debiti e Fondi	- 381.963
Credito cash pooling	2.566.497
Cassa e banca	2.900.139
Capitale Circolante Netto	11.827.500
Ratei e risconti	19.952
CAPITALE INVESTITO NETTO	242.761.104
Capitale sociale	131.550.454
Riserve e Utili / (Perdite) a nuovo	99.661.767
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.406.595
Patrimonio Netto	236.618.816
Ratei e risconti	129.817
TFR	25.912
Fondo rischi oneri	2.204.924
Debito cash pooling	1.598.547
Mutuo	2.000.000
Posizione finanziaria netta	183.088
TOTALE FONTI	242.761.104

La tabella riflette gli effetti del conferimento al 1 gennaio 2018 della parte scissa da ATR e gli effetti dell'erogazione del mutuo finalizzato a copertura della sottoscrizione del capitale di ALEA .
E', inoltre, funzionale all'elaborazione del prospetto del Cash Flow seguente

